

Nel pieno di quella che, a ragione, è stata definita la “quarta rivoluzione industriale”, il settore delle amministrazioni pubbliche, così come il mondo delle imprese è attualmente coinvolto da un inarrestabile processo di trasformazione che ha come minimo comun denominatore un alto grado di automazione e di interconnessione che sta esercitando un impatto importante sull’essere umano e sullo stesso suo modo di vivere nel proprio ambiente: basti pensare all’utilizzo del World-wide-web o all’internet of things (IoT), solo per citare alcuni dei più recenti sviluppi imposti dall’innovazione tecnologica.

Questi fenomeni, di dimensioni ormai globali e tra loro strettamente collegati, se, per un verso, consentono di vivere ogni aspetto delle nostre vite in «uno spazio sociale dilatato, senza precedenti nella storia dell’umanità [...], dove si mescolano soggetti e fenomeni diversi, dove i ruoli possono cambiare vorticosamente e molti interessi trovarsi in conflitto» (Rodotà), per altro verso rendono sempre più urgente una riflessione sulle ricadute che l’impiego delle ICT (tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione) produce o è atto a produrre sui processi decisionali delle istituzioni pubbliche, sui meccanismi del mercato e, più in generale, nell’ambito delle relazioni sociali.

Nella suggestiva cornice del Palazzo del Bo, un gruppo di studiosi e di personalità proveniente dal *milieu* istituzionale e imprenditoriale daranno vita a due tavole rotonde dedicate ad alcuni tra i più importanti aspetti di questa evoluzione “epocale”, che interessa trasversalmente ogni tipo di organizzazione e aspetto della società umana: dalle istituzioni governative e pubbliche, ai sistemi d’informazione, alla ricerca scientifica fino alle attività che attengono alla sfera personale e privata della vita quotidiana di ciascun individuo.

Il convegno è organizzato dall’Università di Padova, Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario, nell’ambito degli eventi del Galileo Festival dell’innovazione e gode del patrocinio di InfoCamere e dell’Associazione Veneta degli Avvocati Amministrativisti.

Dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore, Prof. Rosario Rizzuto, della Direttrice del Dipartimento di Diritto Pubblico Internazionale e Comunitario, Prof. Patrizia Marzaro e delle altre autorità accademiche, è attesa l’introduzione ai lavori da parte del Sottosegretario al Ministero per la Pubblica Amministrazione, On. Dott. Mattia Fantinati.

Nella sessione mattutina dedicata a “Nuove Tecnologie per la P.A. – trend e impatto regionale”, presieduta dal Prof. Gianluca Romagnoli (Università di

Padova), interverranno il Prof. Enrico Carloni (Università di Perugia), la Dott.ssa Teresa Alvaro, Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, il Prof. Matteo Falcone (Università di Cagliari), la Prof.ssa Cristiana Benetazzo (Università di Padova), il Dott. Maurizio Pirazzini (Vice – segretario generale, CCIAA Ferrara), la Dott.ssa Fernanda Faini (Regione Toscana), il Dott. Gianluca Cogo, (Regione Veneto). Nella sessione pomeridiana dedicata a “Reti e servizi innovativi per l’impresa e il mercato: *big data* e dintorni” presieduta dal Prof. Maurizio Bianchini (Università di Padova), interverranno il Dott. Paolo Ghezzi, Direttore Generale di InfoCamere, il Prof. Antonio Dell’Atti (Università del Salento), l’Avv. Sara Gobbato (BM&A, Treviso), il Dott. Gianluca Campus (Sky Italia), I Dott.ri Michele Romano e Fabrizio La Torre (Sanmarco Informatica), il Dott. Ing. Marco Giada (Luxottica), la Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero (Università di Verona).

Fanno parte del Comitato scientifico del Convegno: il Prof. Enrico Carloni (Università di Perugia), la Prof.ssa Cristiana Benetazzo e il Prof. Maurizio Bianchini (Università di Padova).

Il coordinamento scientifico organizzativo è affidato alla Prof.ssa Cristiana Benetazzo.